

Vita della Comunità Parrocchiale

In questa Quaresima i nostri ragazzi, le loro famiglie e, di conseguenza, tutta la Comunità vivono nel cammino della Iniziazione Cristiana, un particolare e più intenso approfondimento del loro cammino in preparazione dei Sacramenti della Confessione, della Cresima e dell'Eucaristia:



**Domenica 22 Marzo
alle ore 15.00
il primo incontro con il
Perdono del Signore,
con il sacramento
della Confessione
per i nostri ragazzi**



**Domenica 10 Maggio
alle ore 10.15
Sacramento
della Cresima
e Prima Eucaristia
per i nostri
preadolescenti.**

Dal Gruppo Famiglie della parrocchia

**Sabato 15 febbraio
u. s.** abbiamo
vissuto un'altra
tappa del percorso
formativo del
gruppo famiglie e
adulti della
parrocchia della Cattedrale.



Ci siamo soffermati sul delicato tema del "**fine vita**", come, cioè, affrontare questo momento più o meno lungo che conduce alla morte. L'approccio all'argomento è stato di tipo conoscitivo della prassi odierna e si è tentato di dare risposte di etica cristiana.

Da gennaio 2018 l'Italia si è data una legge che detta le linee di comportamento da osservare.

La **dott.ssa Ornella Mancin** ha evidenziato il nucleo centrale della legge: l'autodeterminazione della persona, dell'ammalato.

In sostanza la persona ammalata è lei a decidere, ad accettare la cura proposta oppure a rinunciarvi, con libertà di scelta.

L'ammalato però deve essere bene informato dal medico sulle conseguenze determinate dalla rinuncia alle cure proposte.

In passato invece si preferiva informare i parenti, tenendo all'oscuro il paziente.

Oggi pertanto il malato può rinunciare ad un eccessivo *accanimento terapeutico*, può chiedere le cure palliative per togliere o ridurre il dolore.

Negli ultimi giorni può chiedere anche la sedazione profonda.

La legge italiana, per ora, non permette l'eutanasia e nemmeno il suicidio assistito.

Il nostro essere cristiani ci ricorda che la vita è sacra, è un dono di Dio Solo Lui ha il diritto sulla vita dal suo inizio alla sua fine.

L'uomo non può porre fine alla vita propria o altrui.

La Relatrice, inoltre ci ha testimoniato che ha scelto di essere medico per curare le persone ammalate, non per ucciderle.

Oggi l'evoluzione della tecnica erroneamente ci porta a credere che la morte sia vinta.

Dobbiamo, in definitiva, recuperare una coscienza che veda la morte come un fatto naturale, ineluttabile. **(P. B.)**



Sabato 29 febbraio, a San Francesco alle ore 17.30
Incontro di catechesi del Gruppo "Cavalieri di Malta"
e alle ore 18.30 S. Messa con la Preghiera dell'Ordine

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Casa Canonica 041 400496 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | deltagrafic.chioggia@tiscali.it



Domenica 23 Febbraio 2020

7a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A

La Parola della Domenica...

La liturgia della Parola di questa domenica contiene tre forti inviti.

La **prima lettura**, tratta dal libro del **Levitico**, invita l'uomo ad aprirsi alla verità, al confronto e ad eliminare tutto ciò che nella propria vita potrebbe portare a «covare rancore, odio e vendetta».

La partenza, come ricorda Paolo nella **seconda lettura**, è la santità di Dio. È "santo" il Dio della Legge Antica ed è "santo" il Dio del Nuovo Testamento a patto che nella comunità dei credenti abiti lo Spirito di Dio che «rende vani i progetti dei sapienti» e non permette che siamo divisi sulle "nostre" convinzioni terrene o sulle appartenenze, ma ci spinge all'unità e alla comunione in un solo Dio.

Il **vangelo**, concludendo le cosiddette "antitesi" di S. Matteo nel discorso della montagna, pone l'accento sul duplice aspetto dell'amore che non finisce alla «legge del taglione» (occhio per occhio ...), superando enormemente il criterio della giustizia retributiva e accentuando il comandamento dell'amore che trasborda fino ad inglobare il perdono e l'attenzione ai nemici.

Il punto di riferimento in tutti i testi è Dio, Santo e Padre da imitare nel suo amore. Amore che Gesù ci ha fatto conoscere e sperimentare e, dunque, grazie allo Spirito Santo, possibile da vivere.

Buona Domenica e buona Settimana!

N° 7/2020 - Anno XLV

Lecture del Giorno

Lv 19,1-2.17-18 - Sal 102 - 1Cor 3,16-23 - Mt 5,38-48





Il prossimo 26 febbraio, Mercoledì delle Ceneri, inizia la Quaresima.

La Quaresima è il «tempo forte» che prepara alla Pasqua, culmine dell'Anno liturgico e della vita di ogni cristiano.

Come dice san Paolo, è «il momento favorevole» per compiere «un cammino di vera conversione» così da «affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male», si legge nell'orazione all'inizio della Messa del Mercoledì delle Ceneri. Questo itinerario di quaranta giorni che conduce al Triduo pasquale, memoria della passione, morte e risurrezione del Signore, cuore del mistero di Salvezza, è un tempo di cambiamento interiore e di pentimento in cui «il cristiano è chiamato a tornare a Dio "con tutto il cuore" per non accontentarsi di una vita mediocre».

Per tutti, quindi, è un'occasione per prepararci al grande evento della Pasqua con uno sguardo attento alle sofferenze di tanti fratelli e sorelle nel mondo, come ci invita a fare papa Francesco: "Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali".

Il **Mercoledì delle Ceneri** è giorno di digiuno e astinenza dalle carni (così come lo è il Venerdì Santo, mentre nei Venerdì di Quaresima si è invitati all'astensione dalle carni). Come ricorda uno dei prefazi di Quaresima, «con il digiuno quaresimale» è possibile vincere «le nostre passioni» ed elevare «lo spirito». Durante la celebrazione del Mercoledì delle Ceneri il sacerdote sparge un pizzico di cenere benedetta sul capo o sulla fronte. Secondo

La Quaresima

la consuetudine, la cenere viene ricavata bruciando i rami d'ulivo benedetti nella Domenica delle Palme dell'anno precedente. La cenere imposta sul capo è un segno che ricorda la nostra condizione di creature ed esorta alla penitenza.

Nel ricevere le ceneri l'invito alla conversione è espresso con una duplice formula: «Convertitevi e credete al Vangelo» oppure «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai». Il primo richiamo è alla conversione che significa cambiare direzione nel cammino della vita e andare controcorrente (dove la "corrente" è lo stile di vita superficiale, incoerente ed illusorio).



La seconda formula rimanda agli inizi della storia umana, quando il Signore disse ad Adamo dopo la colpa delle origini: «Con il sudore del tuo volto mangerai il pane, finché non ritornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere ritornerai!» (Gen 3, 19).

La parola di Dio evoca la fragilità, anzi la morte, che ne è la forma estrema.

Ma se l'uomo è polvere, è una polvere preziosa agli occhi del Signore perché Dio ha creato l'uomo destinandolo all'immortalità.

I segni: Digiuno, Elemosina, Preghiera

Il digiuno, l'elemosina e la preghiera sono i segni, o meglio le pratiche, della Quaresima.

Il digiuno significa l'astinenza dal cibo, ma comprende altre forme di privazione per una vita più sobria.

Il digiuno è legato poi all'elemosina. San Leone Magno insegnava in uno dei suoi discorsi sulla Quaresima: «*Quanto ciascun cristiano è tenuto a fare in ogni tempo, deve ora praticarlo con maggiore sollecitudine e devozione, perché si adempia la norma apostolica del digiuno quaresimale consistente nell'astinenza non solo dai cibi, ma anche e soprattutto dai peccati.*

A questi doverosi e santi digiuni, poi, nessuna opera si può associare più utilmente dell'elemosina, la quale sotto il nome unico di "misericordia" abbraccia molte opere buone.

Così il digiuno è reso santo dalle virtù che l'accompagnano, soprattutto dalla carità, da ogni gesto di generosità che dona ai poveri e ai bisognosi il frutto di una privazione.

Non è un caso che nelle diocesi e nelle parrocchie vengano promosse le Quaresime di fraternità e carità per essere accanto agli ultimi.

La Quaresima, inoltre, è un tempo privilegiato per la preghiera.

Sant'Agostino dice che il digiuno e l'elemosina sono «le due ali della preghiera» che le permettono di prendere più facilmente il suo slancio e di giungere sino a Dio.

E san Giovanni Crisostomo esorta: «Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà con la pratica della preghiera.

Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia».



Alcuni Appuntamenti...

Innanzitutto c'è la possibilità di utilizzare un Sussidio che è stato preparato dagli Uffici Catechistici delle diocesi di Chioggia, Adria - Rovigo e Vicenza.

Si tratta di un agile sussidio per vivere nel modo migliore il tempo di preparazione alla Pasqua.

E' a forma di calendario e suggerisce alcune sintetiche riflessioni di giorno in giorno e più ampiamente nelle domeniche.

Lo distribuiremo ai ragazzi del catechismo e alle loro famiglie e quegli adulti che lo desiderano.

C'è la possibilità di vivere un accostamento più profondo alla Parola di Dio.

Ogni giovedì dalle ore 18.30 alle 19.30 nella Chiesetta di San Francesco, don Massimo, ci aiuterà ad entrare dentro la Parola di Dio della domenica attraverso la "Lectio divina".

Gli appuntamenti del **Mercoledì delle Ceneri**:

- ore 10.00 **S. Messa "delle anime"** con il Rito delle Ceneri a San Francesco;

- ore 17.00 in Cattedrale la **celebrazione delle Ceneri per i bambini, ragazzi e famiglie di tutte le parrocchie della Città**;

- ore 18.00 la **Santa Messa delle Ceneri**, in Cattedrale, presieduta dal Vescovo Adriano **per tutte le Comunità**;

- ore 21.00 la **Santa Messa delle Ceneri**, per coloro che non hanno avuto la possibilità di partecipare in altro orario, nella Chiesa dei PP. Salesiani.

Ogni Venerdì (dal 6 marzo) celebriamo, in San Francesco, la **VIA CRUCIS** alle ore 17.00 e a seguire la Messa.

Domenica 15 Marzo alle ore 18.00, in Cattedrale, **Concerto di Quaresima**